

Comunicato stampa

Venerdì 15 febbraio 2013

L'iniziativa per un'imposta sulle successioni indebolirebbe le imprese familiari

L'iniziativa minaccia la successione nelle imprese e crea nuovi problemi

L'iniziativa per un'imposta federale sulle donazioni e le successioni non apporta soluzioni, bensì nuovi problemi. Essa indebolisce le imprese familiari e il comprovato federalismo fiscale della Svizzera. L'iniziativa non offre una soluzione valida alle problematiche dell'AVS. Al contrario, la sua accettazione complicherebbe ulteriormente le necessarie riforme. economiessuisse chiede di respingere questa iniziativa senza anteporle un controprogetto.

In Svizzera, la maggioranza delle società sono imprese familiari. L'iniziativa per un'imposta sulle successioni che è stata depositata rappresenta una minaccia per queste ultime. Nelle imprese che vengono trasmesse di generazione in generazione, il capitale è spesso vincolato. Pertanto, l'imposta richiesta dagli iniziativaisti complicherebbe ancor più le successioni e minaccerebbe i posti di lavoro. Le semplificazioni previste dall'iniziativa per le imprese e le aziende agricole che sono oggetto di una successione nella sostanza sono praticamente nulle.

Anche la disposizione secondo la quale le donazioni sarebbero tassate retroattivamente dopo il 1° gennaio 2012 è irresponsabile. La retroattività è costituzionalmente dubbia e senza precedenti. Essa ha già suscitato grandi preoccupazioni e comporta numerose procedure amministrative inutili.

La maggioranza dei cantoni ha abolito l'imposta sulle successioni per i discendenti diretti. L'iniziativa va nella direzione opposta e costituisce una massiccia ingerenza nell'autonomia finanziaria e fiscale dei cantoni, che la respingono. In Svizzera, l'imposizione della sostanza è già relativamente elevata nel confronto internazionale. Uno stesso franco è tassato varie volte con le imposte sugli utili, il reddito, la sostanza e quelle cantonali sul capitale. L'iniziativa aggraverebbe ulteriormente questo onere fiscale.

L'iniziativa non permette di risolvere i problemi finanziari dell'AVS. La nuova imposta potrebbe al massimo fungere da palliativo per qualche anno alla diminuzione di entrate che si delinea in relazione all'evoluzione demografica. Senza contare che pretendendo di fornire una soluzione, l'iniziativa ritarda le necessarie riforme, minacciando il finanziamento a lungo termine delle nostre principali assicurazioni sociali statali.

Pagina 2
Comunicato stampa
Venerdì 15 febbraio 2013

economiesuisse chiede di respingere questa iniziativa senza anteporle un controprogetto. Anche un controprogetto non potrebbe correggere gli errori di concezione dell'iniziativa né i problemi fondamentali di un'imposta nazionale sulle successioni.

Informazioni:
Angelo Geninazzi
Responsabile economiesuisse per la Svizzera italiana
Telefono: 079 383 79 13
angelo.geninazzi@economiesuisse.ch